

ARTECOL
LEZIONE P
LASTICAC
ULTURARI
CERCAFO
NDAZIONE
MULTIME
DIALEOPE
NSPACEM
USEO.



H_ da martedì a venerdì
10.00 / 13.00 16.00 / 18.00
sabato
10.00 / 13.00

48, via giuseppe martucci
80121 napoli, italia

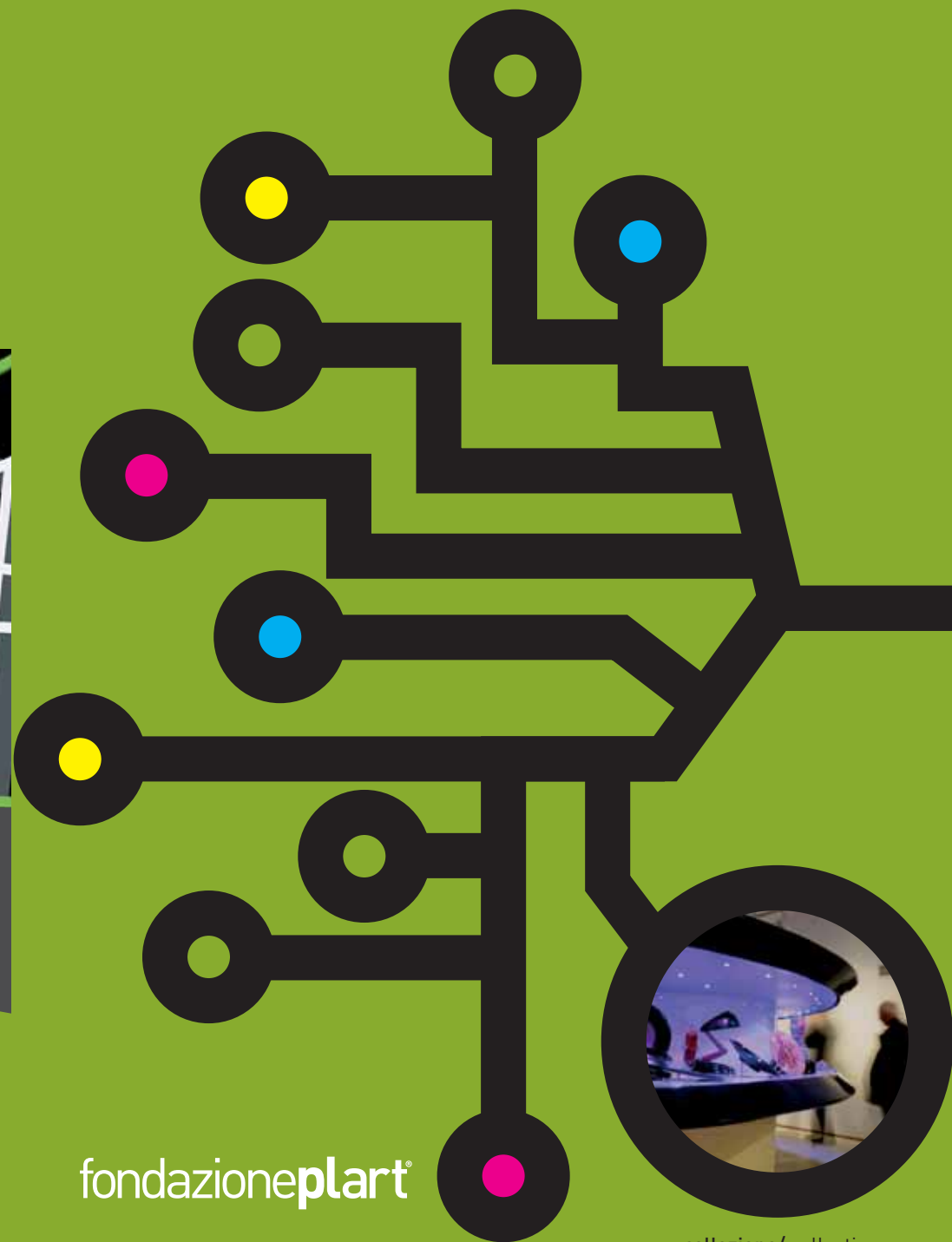
T +39 08119565703
F +39 08119565726
info@plart.it

plart.it

contact/
faceBook/ twitter/ youTube/ flickr/ skype



plastichealchemiche



fondazioneplart®

collezione/ collection

A FONDAZIONE PLART

è riconosciuta dalla Regione Campania come museo d'interesse pubblico per l'alto valore culturale della sua collezione: un'importante raccolta di plastiche storiche di oltre 1500 pezzi, tra oggetti di design anonimo e d'uso quotidiano e opere di designer e artisti contemporanei.

In linea con l'idea di museo relazionale, la Fondazione sviluppa un'intensa attività di ricerca scientifica, didattica ed espositiva basata sulla multimedialità e sulla multidisciplinarietà. Questo singolare approccio al ruolo museale ha permesso la costruzione di una rete internazionale di collaborazioni attive sui temi del restauro e della conservazione di opere d'arte e oggetti di design in materiali plastici.

La Fondazione Plart riconosce il valore della plastica come materiale intelligente e sostenibile ospitando nei suoi spazi eventi espositivi e residenze di artisti e designer di fama internazionale, chiamati a declinare con i loro progetti i temi dell'attenzione ambientale e a disegnare e progettare il futuro di questo materiale.

La Fondazione Plart è attiva anche nel campo della didattica: la sezione educativa (S.E.P.) organizza incontri, programmi educativi, visite guidate e laboratori ludico-creativi all'interno dei propri spazi, diffondendo una cultura dei polimeri consapevole e rispettosa dell'ambiente.

THE PLART FOUNDATION

has been recognized by the Campania Region as a Public Interest Museum, for the great cultural value of its content: an important collection of more than 1500 historical plastic pieces, including anonymous and author's design objects, and contemporary works of art.

In line with the concept of relational museum, the Foundation also promotes scientific, educational and artistic research based on the idea of multidisciplinary. This peculiar approach to the museum's role has allowed to create an international network of active collaborations about restoration and conservation of plastic works of art and design objects.

The Plart Foundation recognizes plastic as an intelligent and sustainable material, by hosting events and internationally renowned artists and designers, called to develop - through their projects - the topic of ecology and to design the future of this material. On the same theme - environmental sustainability - , The Foundation is elaborating its multimedia museum project.

Special attention is paid to didactics: the educational section (S.E.P.) organizes educational programmes, guided tours and creative workshops, aimed at the diffusion of an environmentally conscious culture of plastics.



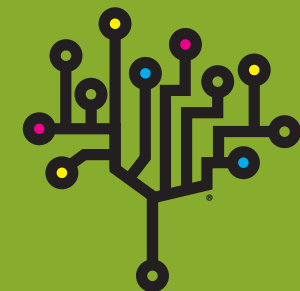
"DA UN MARE DI PETROLIO A UN CAMPO DI GIRASOLI".

Da questa premessa ecosostenibile si sviluppa il percorso museale composto da installazioni interattive, snodi informativi e ambientazioni tematiche. Un percorso emozionale che con sistemi di proiezioni, suoni, colori, guida il visitatore alla scoperta della multiforme e variegata famiglia delle plastiche: da quelle più tradizionali, derivate dal petrolio, alle bioplastiche, prodotte con materie prime vegetali rinnovabili. Un nuovo tassello che - insieme al laboratorio di ricerca sul restauro dei polimeri - mostra, indaga e comunica a tutto tondo "l'universo plastico", a cavallo tra arte e design, tra la recente ma densa storia di questi materiali e il loro poliedrico futuro.

"FROM A PETROL SEA TO A SUNFLOWER FIELD".

The museum tour develops from this eco-sustainable premise, through interactive installations, informative articulations and thematic settings. An emotional tour guiding the visitor through a system of projections, sounds, colours, to discover the multiform and variegated family of plastics: from the traditional ones (derived from petroleum) to the new bioplastics (produced from renewable vegetable raw materials). A new piece of the puzzle which investigates and communicates - together with the museum's Polymers Conservation Research Laboratory - the "plastic universe", from its recent but intense history to its multifaceted future.

Cecilia Cecchini
(curatore scientifico Fondazione Plart
/ Scientific Curator)



plastichealchemiche®